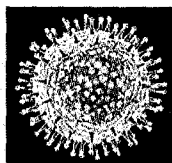


## La domanda del giorno

di **Margherita De Bac**

# Quali sono i farmaci utili?

C'è ancora molta confusione su chi debba sottoporsi alla vaccinazione contro l'influenza A e secondo quale calendario. Secondo le previsioni del ministero la pandemia toccherà l'apice sotto Natale e andrà stemperandosi in primavera, fino a scomparire e non dare più problemi in estate. Ma per raggiungere questo risultato è importante il contributo della popolazione. Chi si protegge infatti evita di passare il virus ad altri e partecipa a una specie di gioco di squadra. Più si espande più aumentano le possibilità che si modifichi e riprenda aggressività.

## Utile per chi è già stato malato

**1** Chi si è già ammalato e ritiene, sulla base delle indicazioni del medico, di aver avuto l'influenza A dovrebbe in ogni caso vaccinarsi perché non va incontro a rischi. «La vaccinazione non procura danni anche quando il sistema immunitario ha già prodotto gli anticorpi per difendersi da un certo virus», spiega Stefania Salmaso, dell'Istituto superiore di Sanità. Gli studi hanno dimostrato che in questo caso si rafforzano le difese.

## Priorità alle patologie croniche

**2** Il ministero ha indicato una serie di priorità relative alle fasce di popolazione da vaccinare. In questi giorni si è cominciato con gli operatori dei servizi ritenuti essenziali, ad esempio medici e dipendenti dei servizi di trasporto pubblici. Hanno la precedenza inoltre le persone con patologie croniche, che come si è visto sono le più fragili di fronte all'attacco del virus, e le donne al secondo e terzo trimestre di gravidanza.

## Non sostituisce quella normale

**3** La vaccinazione contro l'influenza A non esclude né sostituisce quella contro l'influenza stagionale, che arriva tutti gli anni in genere all'inizio di dicembre. Dunque chi si sottopone ad uno dei due vaccini non si protegge contro l'altra infezione. Quello contro l'influenza A però è gratuito e viene dato solo nelle Asl e in ospedale, l'altro lo è solo per gli anziani e le categorie a rischio (malati cronici), altrimenti si compra in farmacia.

